

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4338 del 29/07/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA MIGLIANI DENIS - PRATICA RA01A0919.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4515 del 29/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventinove LUGLIO 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA MIGLIANI DENIS - PRATICA RA01A0919.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994,

DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell’organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO CONTO:

- della determina n. 18160 del 02/12/2005 con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione

delle concessioni preferenziali in Comune di Faenza (RA) che riconosce alla Ditta MIGLIANI DENIS c.f. MGLDNS73E15D458S, la concessione per il prelievo di acque sotterranee con scadenza al 31 dicembre 2005, pratica RA01A0919, (codice Risorsa RAA6866), ad uso irrigazione agricola;

- che in merito alla predetta concessione è stato versato dalla Ditta MIGLIANI DENIS c.f. MGLDNS73E15D458S a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 51,65 in data 03/04/2006 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";
- della comunicazione pervenuta il 04/01/2006 registrata al protocollo Regionale Prot.1141 con cui la Ditta MIGLIANI DENIS c.f. MGLDNS73E15D458S, ha dichiarato l'inattività del pozzo per temporaneo utilizzo, causa impianto di colture non idroesigenti;
- della comunicazione pervenuta il 08/01/2013 registrata al protocollo Regionale Prot.1359 con cui la Ditta MIGLIANI DENIS c.f. MGLDNS73E15D458S, ha comunicato la vendita del terreno in cui si trova il pozzo alla ditta BIANCINI MARCO;
- della istanza pervenuta il 08/03/2013 registrata al protocollo Regionale PG.2013.62460 con cui la Ditta BIANCINI MARCO c.f. BNCMRC74E21D458E, ha richiesto il rinnovo di tale concessione;
- con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-2915 del 07/06/2017 si è provveduto al rinnovo con cambio di titolarità della concessione a favore della Ditta BIANCINI MARCO c.f. BNCMRC74E21D458E;
- della domanda registrata al protocollo ARPAE PG/2022/191086 del 21/11/2022 con cui la Ditta BIANCINI MARCO, CF BNCMRC74E21D458E, ha richiesto l' inattività del pozzo;
- con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2025-1047 del 20/02/2025 si è provveduto alla presa d' atto di cessazione di utenza con mantenimento del pozzo inattivo e restituzione deposito

cauzionale della Ditta BIANCINI MARCO c.f. BNCMRC74E21D458E;

ACCERTATO che in merito alla concessione per cambio di titolarità è stata versata dal nuovo concessionario, Ditta BIANCINI MARCO c.f. BNCMRC74E21D458E a titolo di deposito cauzionale, la somma pari a euro 250 in data 16/08/2017 sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica";

PRESO ATTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2022 compreso;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione a MIGLIANI DENIS del deposito cauzionale pari a euro 51,65 versato in data 03/04/2006;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare nella Ditta MIGLIANI DENIS c.f. MGLDNS73E15D458S l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale pari a euro 51,65 versato in data 03/04/2006;
2. di inviare copia semplice del presente provvedimento alla Ditta sopracitata e alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le

controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

4. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
5. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.